



**Chiara Pengo**  
di anni 22  
di Piove di Sacco (Pd)

In collaborazione con



## CHIARA, FIORENZA E I SUPER PARKING BOYS DELLA MAGNOLIA

*La Magnolia è una Comunità Alloggio che vive anche di forme di autofinanziamento, che sono anche di servizio per la cittadinanza*

**S**ono Chiara e da qualche mese lavoro alla Comunità Alloggio della Magnolia come Operatrice Socio Sanitaria. Dopo un inizio comprensibilmente pieno di incertezze (è il mio primo impiego) ho cominciato a muovermi con maggior tranquillità in quell'ambiente così particolare, una struttura ospitante continuamente dieci persone con disabilità.

Ho scoperto che, oltre al mondo "dentro" la Comuni-

tà Alloggio, c'è tutto un mondo "fuori" ma che gravita attorno alla Grande Casa, un mondo fatto di affetti e di idee, di volontari e di attività le più varie, che ho deciso di esplorare da vicino ed in fretta. Ho cominciato dai Parking Boys, un gruppo di volontari senza etichetta e senza nome (questo gliel'ho dato io) che da anni gestiscono un piccolo parcheggio vicino alla stazione della Littorina nei giorni di mercato per raccogliere fondi da destinare "esclusivamente" ai ragazzi della comunità alloggio.

Ogni Mercoledì ed ogni Sabato dal 2011 in poi, questo manipolo di incredibili volontari, alle ore 8:30 apre un piccolo spazio concesso loro dall'Amministrazione Comunale, sito a ridosso del Consorzio Agrario, dove ci stanno una trentina di macchine e lo chiude alle ore 12:30 (o quando l'ultima auto se ne va), accettando le offerte degli automuniti che lasciano in loro custodia la propria autovettura, per recarsi in centro per negozi, affari, visitare il merca-

**Il progetto "Sorveglianza del Parcheggio" è sorto soprattutto allo scopo di ampliare la conoscenza della realtà "Magnolia" in un'ottica inclusiva oltre che per favorire lo sviluppo di autonomie sociali e lavorative di alcuni utenti**



**La Wigwam Local Community Saccisica - Italy**

to, per prendere un caffè o un aperitivo in uno dei tanti bar del centro, versando nelle casse di Magnolia un piccolo tesoretto in euro ed un gran tesoro in affetto e bontà che non possono che arricchire Magnolia e tutti noi.

Ho conosciuto i Parking Boys intervistando per prima l'unica donna che frequenta il gruppetto: Fiorenza Bellan.

**Chiara:** *Fiorenza, da quanto tempo sei impegnata in questa attività?*

**Fiorenza:** da due anni circa, da quando, cioè, non ho più potuto svolgere altre attività all'interno della cooperativa.

**Chiara:** *quindi, se non ho capito male, tu facevi già volontariato in Magnolia.*

**Fiorenza:** sì, certo. Devi sapere che io ho una sorella affetta da Sindrome di Down e sono, anche per questo, una volontaria della prima ora. Ero tra i giovani volontari che quarant'anni fa, prima ancora che Magnolia diventasse una cooperativa sociale, sostenevano i genitori che l'hanno fatta nascere.

**Chiara:** *ed ora, data la chiusura forzata dalla pandemia ti dedichi a questa attività. Come ti hanno accolta i volontari del parcheggio?*

**Fiorenza:** nel migliore dei modi possibile. Il mercoledì quando arrivo, dopo aver preparato e fatto salire sul pulmino mia sorella Mariagrazia per andare alla Magnolia, è sempre una festa. L'allegria si spreca, la serenità regna sovrana e le chiacchiere interminabili che facciamo tra di noi o con qualche avventore mi portano a mezzogiorno senza che me ne accorga.

**Chiara:** *ma chi sono i tuoi compagni di parcheggio?*

**Fiorenza:** c'è Bruno, ex operatore scolastico, genitore di un utente della cooperativa, Gino (ex impiegato ULSS) che guida (sempre da volontario) anche i pulmini della cooperativa, Roberto (ex dipendente delle acciaierie Valbruna), Orlando (ex dipendente Enel), Ennio (ex direttore di banca), Danilo (ex dipendente dell'Università di Venezia) e Carlo (un ex e basta)

**Chiara:** *tutti ex, insomma!*

**Fiorenza:** forse sono ex per quanto riguarda le loro pregresse attività professionali, ma per i ragazzi di Magnolia, in particolare di quelli ospiti in casa alloggio, sono una bella attualità, una presenza importante, una certezza! E per me sono la gioia di stare assieme in serenità con la convinzione e la consapevolezza che fare del bene fa stare bene.

**Chiara:** *grazie Fiorenza, per quello*

*che sei e quello che fai. Chi mi consiglieresti di intervistare dopo di te?*

**Fiorenza:** io comincerei da Danilo, il più "vecchio" dei Parking Boys.

**Chiara:** *allora, Danilo, è vero che sei il più "vecchio"?*

**Danilo:** sì, anche se non anagraficamente ma come volontario Magnolia ed infine come parcheggiatore penso di sì. Sono stato tra i primi volontari, coinvolto da Renata Beltramin quando Magnolia non era ancora Cooperativa e per 9 anni sono stato Consigliere. Quando Magnolia chiudeva nei mesi di Giugno – Luglio – Agosto io, abitando vicino, avevo le chiavi e mi incaricavo di abbeverare le piante che gli utenti coltivavano in serra.

**Effettivamente non ne rimanevano molte, solo quelle perenni, che alla festa della mamma (8 maggio), con qualche altro volontario e degli obiettori, tenevamo un banchetto presso il foro boario dove le piante della serra potevano essere prese lasciando un'offerta per Magnolia. Si misurava così anche la sensibilità della gente: qualcuno prendeva uno e lasciava dieci, qualcuno prendeva cinque e lasciava uno, anche alla festa di chiusura estiva i genitori ne prendevano lasciando un'offerta. La serra era allora una delle attività principali per i ragazzi di Magnolia.**

**Chiara:** *e come è iniziata l'esperienza del parcheggio?*

**Danilo:** undici anni fa, l'allora Presidente Antonietta Ranzato (maggio 2011 - maggio 2014) chiese a me e ad altri volontari se eravamo disposti a gestire continuativamente questo spazio dell'Amministrazione Comunale, fino ad allora gestito saltuariamente ed alternativamente da Alpini, Carabinieri a riposo e/o Pro Loco. Abbiamo accettato e da allora ogni mercoledì e sabato gestiamo noi il parcheggio dove ci stanno 33 auto (se ben disposte), chiedendo agli utenti di lasciare una offerta libera nella cassetta all'ingresso.

**Roberto:** ed io controllo accuratamente che questo succeda. ricordando a chi se lo dimentica che quei soldi vanno ad aiutare i ragazzi che vivono in casa alloggio. Qualcuno



dice che sono troppo duro, io non lo penso proprio! Sono solo giusto!

**Chiara: ma fai bene, Roberto, così si fa!**

**Roberto:** e brontolo anche se non parcheggiano bene. Meglio si parcheggia, più auto ci stanno, o no? E mi irrita anche quando i miei colleghi non sono rigidi come me e lasciano correre.

**Chiara: ma sei sempre arrabbiato Roberto?**

**Danilo:** ha un caratteraccio ma è tutta una finta ma sempre e solo per scherzo, poi sorride sornione! In realtà è il più tenero di tutti noi, dovrei vederlo con i ragazzi, un nonno tenerone, brusco a volte ma affettuoso come pochi! È comunque una pedina indispensabile per la gestione del parcheggio, quando gli chiedo la disponibilità (ad esempio per una sostituzione) lui brontola, brontola ma poi c'è sempre, come c'è sempre nelle attività in parrocchia, alla Caritas ecc.

**Chiara: ma com'era stato pensato il parcheggio all'inizio?**

**Danilo:** il progetto "Sorveglianza del Parcheggio" avviato dalla Signora Ranzato grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale ed alcuni volontari, è sorto soprattutto allo scopo di ampliare la conoscenza della realtà "Magnolia" in un'ottica inclusiva oltre che per favorire lo sviluppo di autonomie sociali e lavorative di alcuni utenti. Al sabato infatti, affiancati dai volontari, partecipavano sempre Paolo e Vittorio della Comunità Alloggio e al mercoledì Adriano, Andrea e altri del Centro Verde e di Sampieri all'inizio guidati dagli operatori, poi seguiti in autonomia dai preziosi volontari.

**Chiara: parlami anche degli altri Parking Boys..**

**Danilo:** Bruno è il papà di Marino, un utente di Magnolia: schivo e silenzioso ma buono e sempre attento e presente, un soldato! Gino (chiamato anche Antonio) è il più giovane e l'ultimo acquisto: mai visto alterarsi, il sorriso sempre stampato sul viso, sempre in piedi e disponibile con tutti, noi e gli utenti; guida anche i pulmini con cui vanno



a prendere gli utenti a casa al mattino. Ennio, l'ex direttore di banca, ha un che di nobiltà nei tratti nelle movenze. Conosce tutti gli abitanti di Piove e dintorni e racconta mille aneddoti curiosi. Sorride sempre a tutti, peccato che fumi! Carlo è il più alto, *on omon* (come si dice da noi), lento ma deciso e tranquillo, che più tranquillo non si può, era un imprenditore edile, più "stabile" di lui chi può essere? Fa coppia con Roberto il sabato, una coppia inossidabile ed indivisibile!

**Chiara: e che dire di Orlando?**

**Danilo:** Orlando è un uomo d'oro, mite e buono, sempre pronto ad offrire un caffè a tutti. Lavorava all'acquedotto e ci delizia tutte le volte con aneddoti spassosissimi sulla sua attività professionale di controllore. Anche lui presta opera di volontariato in altri ambiti, in parrocchia e in patronato del suo paese ed è sempre disponibile ad accompagnare delle persone in difficoltà che non sono autosufficienti nei trasporti.

**Chiara: insomma un bel manipolo di volontari a tutto tondo.**

**Danilo:** e bada ben che non conosco bene tutto e tutti. Ho scoperto da poco che Carlo e la moglie Rosella raccolgono e portano vestiario alle carceri di Padova, che Fiorenza ha fondato un'associazione per

piantare alberi a più non posso ecc. ecc. Ogni tanto ne sento di nuove, insomma, data la discrezione e l'umiltà con cui tanti volontari agiscono in silenzio. Ci sarebbe da scrivere un libro sulle buone azioni silenziose che si fanno tutti i giorni, o darne informazione nei telegiornali invece di quella catena ininterrotta di brutte notizie che ci viene propinata continuamente abbassandoci il morale. Io personalmente mi trovo bene con tutti, sono persone care, mi arricchiscono nel dialogo, mi danno sicurezza.

**Chiara: fammi qualche altro esempio ti prego.**

**Danilo:** tutti i mercoledì ad una cert'ora arriva Fausto, che tutti conoscono a Piove per la sua parlantina sciolta ed il bagaglio di informazioni che possiede su tutti i campi (ma soprattutto sulle cure naturali), e dopo averci regalato le sue perle di saggezza, lascia sempre una generosa offerta nella cassetta.

**Chiara: e che macchina ha?**

**Danilo:** ma che macchina e macchina, lui gira sempre e solo in bicicletta ■

© Riproduzione riservata